

# PIANO D'AZIONE

PER L'ECONOMIA CIRCOLARE URBANA  
NEI SETTORI TESSILE, MODA, ARREDO  
E BENI DI CONSUMO

Versione 1.1 del 29.2.2024



NELL'AMBITO DI

Piano  
Aria  
Clima

CON IL SOSTEGNO DI

CENTRINNO

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under grant agreement No 101019718

# Sommario

---

## 1. PREMESSA

QUALE RAPPORTO TRA ECONOMIA CIRCOLARE E CITTÀ E COSA ACCADE ALL'ESTERO

## 2. ECONOMIA CIRCOLARE A MILANO

POLITICHE, PROGETTI, RICERCHE: A CHE PUNTO SIAMO

## 3. MODA E DESIGN CIRCOLARI IN CITTÀ

MODELLI, ESEMPI, OPPORTUNITÀ PER IL TESSILE, LA MODA, L'ARREDO E I BENI DI CONSUMO

## 4. IL PIANO D'AZIONE 2024 - 2030

COME FUNZIONERÀ IN CONCRETO: VISIONE, STRATEGIA, PRIME AZIONI

# 1. Città circolari



## QUAL È IL RAPPORTO TRA ECONOMIA CIRCOLARE E CITTÀ?

Per comprendere quale ruolo possano avere le città nella progettazione e attuazione di strategie circolari, siamo partiti dalla ricostruzione del **quadro normativo e regolamentare** a livello nazionale ed europeo, dai dati forniti dalle Nazioni Unite sull'impatto ambientale dell'urbanizzazione a livello globale e dalla definizione di "**città circolari**" proposta dalla Ellen MacArthur Foundation.

Come tradurre questi orientamenti in una politica urbana? Per rispondere alla domanda, nel febbraio 2023 abbiamo invitato a Milano i rappresentanti di **3 città europee** che sono state tra le prime ad adottare una strategia circolare; Amsterdam, Glasgow e Londra.

# Economia circolare e città

---

## LE CITTÀ:

- **3%** della superficie del pianeta
- **54%** della popolazione mondiale
- **70%** della popolazione europea
- **85%** del PIL globale
- **2/3** della domanda globale di energia
- **Tra il 60 e l'80%** delle emissioni globali di origine antropica
- **75%** del consumo totale di risorse naturali
- **50%** della produzione globale di rifiuti

## LE CITTÀ CIRCOLARI

*«Le città circolari sono centri urbani che funzionano in base ai principi dell'economia circolare, puntando a eliminare il concetto di scarto, rifiuto, spreco, per mantenere in uso beni e prodotti più a lungo possibile e preservarne il valore, in ogni fase del ciclo»*

*Ellen MacArthur Foundation*

# Città circolari in Europa



## **AMSTERDAM**

Dimezzare l'uso di materie prime entro il 2030, città completamente circolare entro il 2050

### **Aree di intervento:**

Cibo e rifiuti organici, beni di consumo, costruzioni.



## **LONDRA**

I quartieri al centro della strategia

### **Aree di intervento:**

Cibo, moda, ambiente costruito, plastiche, apparecchi elettrici.



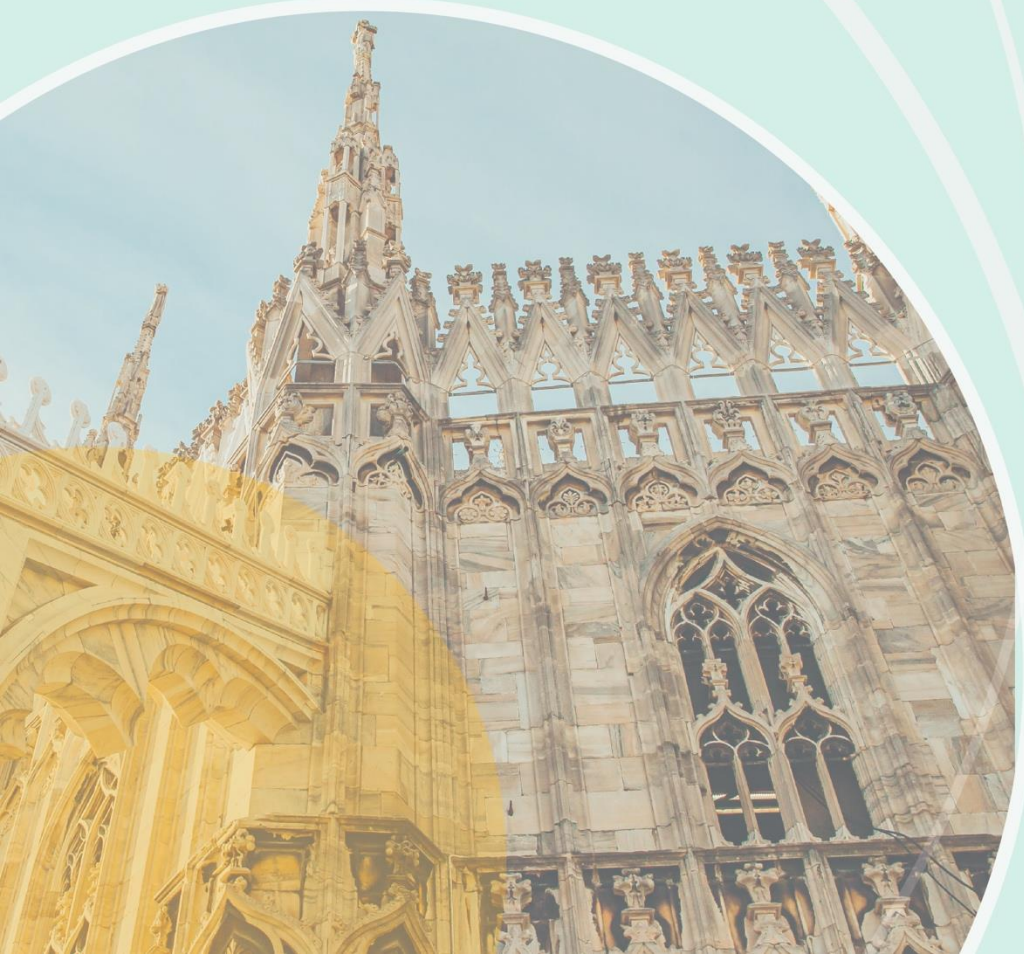
## **GLASGOW**

Messa a sistema di azioni pubbliche, private e dei cittadini

### **Aree di intervento:**

Costruzioni, beni di consumo, plastica, raccolta dei rifiuti urbani, trasporti, food, tessuti, eventi, competenze, sanità.

## 2. Economia circolare a Milano



### POLITICHE, PROGETTI, RICERCHE: A CHE PUNTO SIAMO?

Secondo una ricerca del CESISP – Uni Bicocca del 2021, Milano è la città più circolare in Italia e 4° in Europa. I punti di forza sono il sistema di trasporto pubblico, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di gestione delle risorse idriche, la diffusione di servizi di mobilità in condivisione e un'ampia rete di negozi di "seconda mano".

Inoltre, negli ultimi 10 anni, il Comune di Milano ha avviato diverse iniziative a sostegno della circolarità, tra le quali:

- la "**Food Policy**", una delle più note e avanzate strategie urbane per la sostenibilità del sistema alimentare e la riduzione degli sprechi di cibo;
- il Progetto europeo "**Reflow**" che ha sperimentato tecnologie circolari nei mercati comunali coperti;
- il Progetto europeo "**Centrinno**" che mette in rete le esperienze di economia circolare "a scala di quartiere" nei settori Moda e Design.

A partire dal 2022, il Comune ha lanciato il **Piano Aria e Clima** per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, la tutela della salute e dell'ambiente a Milano.

Il Piano prevede che, da oggi al 20230, il Comune realizzi un programma di policy sull'economia circolare in **7 settori chiave**: cibo, acqua, agricoltura periurbana, costruzioni, imballaggi, eventi, moda e design.

# Politiche, progetti, ricerche

MILANO FOOD POLICY



**2015 – in corso**, Politica alimentare della città per rendere più equo e sostenibile il sistema alimentare di Milano.

CIRCULAR INDEX CESISP



**2020 e 2021**, Ricerca comparata su 28 indicatori che indica Milano come la città più circolare d'Italia e 4° in Europa

H2020 REFLOW



**2018 – 2021**, Sperimentazione di tecnologie circolari nei mercati comunali coperti

H2020 CENTRINNO



**2021 – 2024**, Economia circolare e manifattura urbana sostenibile nei settori moda e design

# Il Piano Aria e Clima e l'economia circolare

## PIANO ARIA E CLIMA

*per la riduzione dell'inquinamento atmosferico,  
la tutela della salute e dell'ambiente a Milano*



## **OBIETTIVO 1.7 ECONOMIA CIRCOLARE**

*Azione 1.7.1 – Dotare l'Amministrazione di un Programma per l'Economia Circolare nei settori:*

- CIBO
- ACQUA
- AGRICOLTURA PERIURBANA
- COSTRUZIONI E DEMOLIZIONI
- IMBALLAGGI
- EVENTI
- **MODA, TESSILE, ARREDO, BENI DI CONSUMO**





# 3. Moda e design circolari in città



## QUALI MODELLI ED ESEMPI DI ECONOMIA CIRCOLARE URBANA PER IL TESSILE, LA MODA, L'ARREDO E I BENI DI CONSUMO?

Nel vecchio “modello lineare”, le città importano prodotti e beni di consumo ed esportano rifiuti. Invece, in una “città circolare”, ogni fase del ciclo di vita di un prodotto è un'occasione per progettare, produrre e consumare in modo differente, partendo da ciò che è **già presente in loco**.

Per elaborare un possibile modello di intervento nei settori tessile, moda, arredo e beni di consumo, siamo partiti da una **mappatura delle esperienze circolari** già attive a Milano e in altre città d'Italia e del mondo.

Dall'analisi delle pratiche,, siamo arrivati ad identificare 3 macro-aree di attività: le **3 R dell'economia circolare urbana** nei settori della moda e del design.

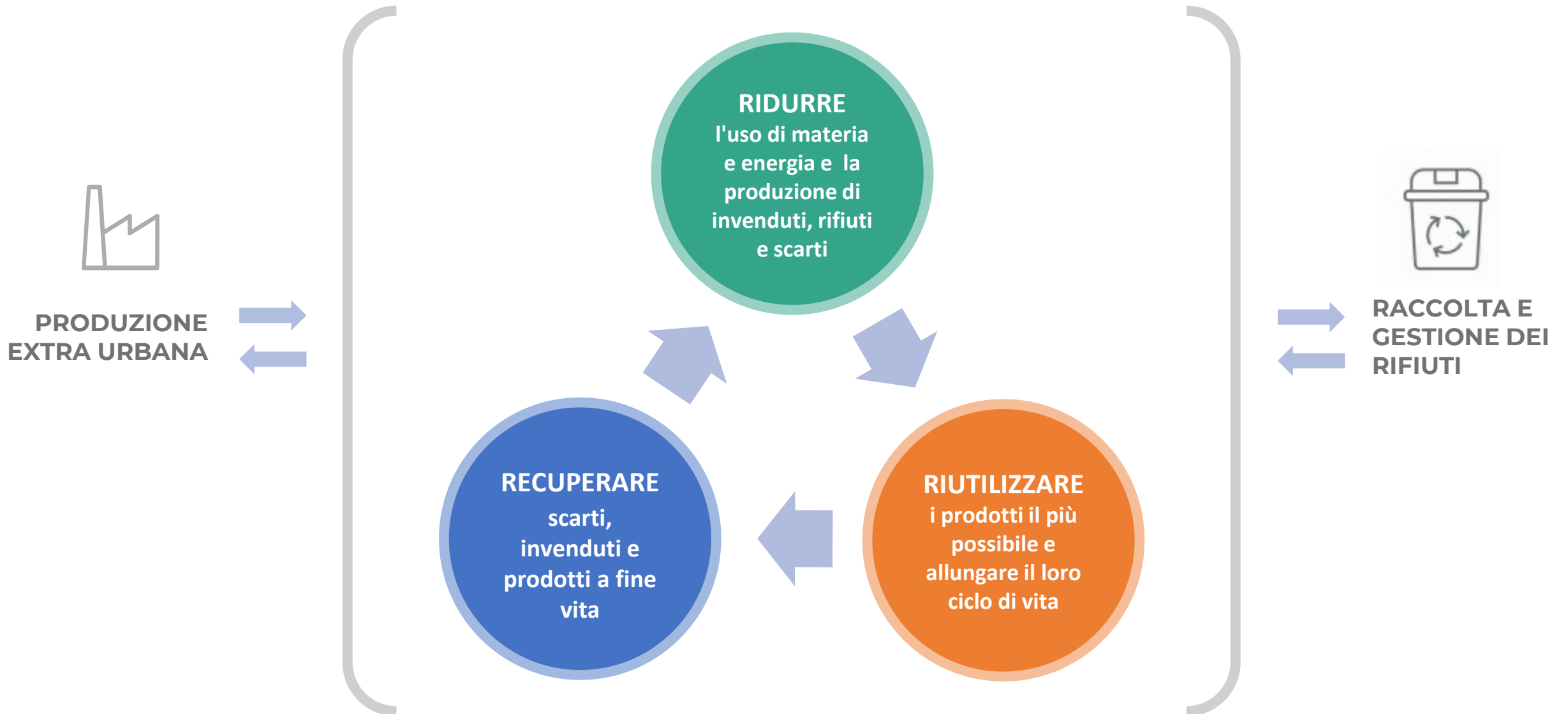
Ogni macro-area è stata ulteriormente suddivisa in **aree di opportunità** nelle quali sviluppare nuovi modelli di business, far nascere nuove imprese circolari, creare nuovi posti di lavoro e percorsi di inclusione per persone fragili.

La sezione è corredata da **esempi concreti** di realtà circolari urbane, molte delle quali hanno partecipato attivamente al percorso di elaborazione del piano.

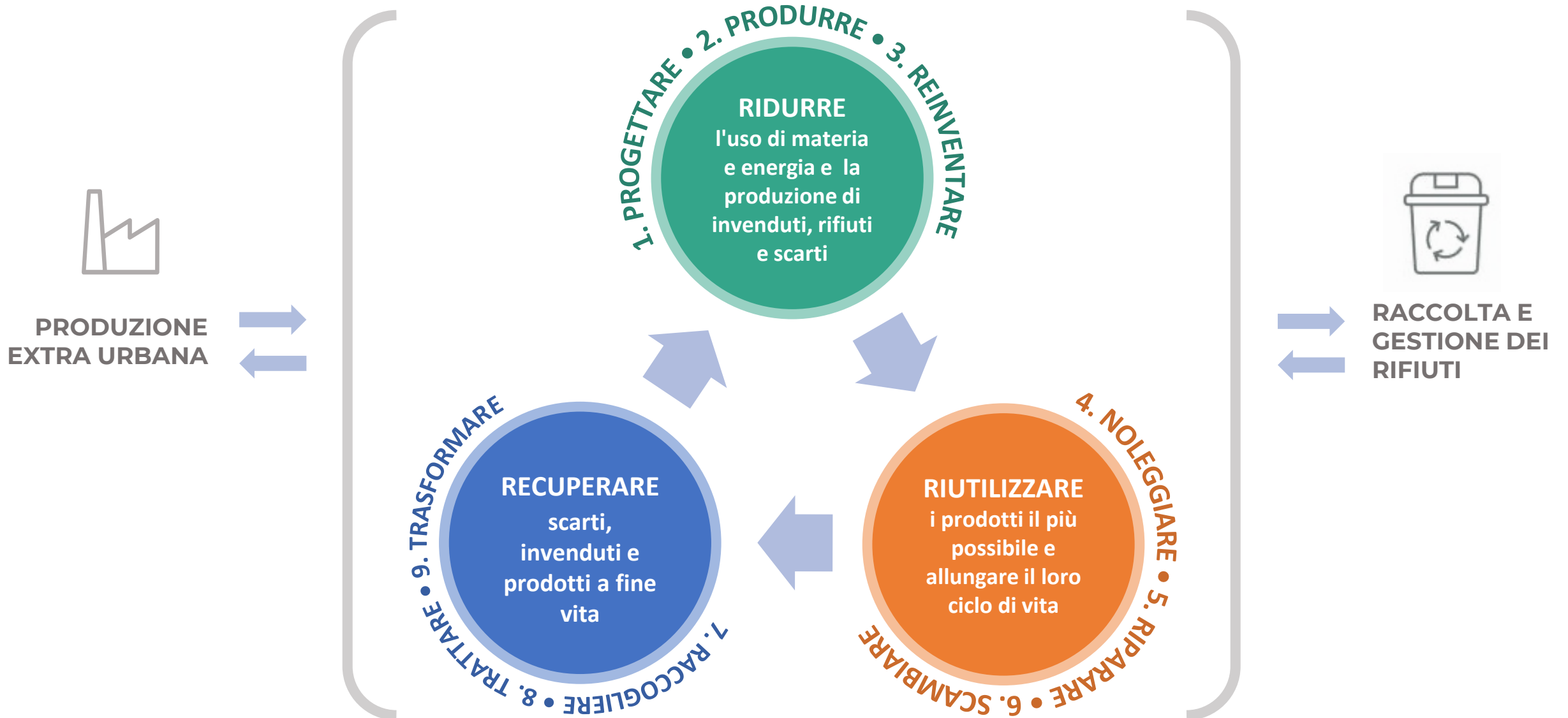
# Visione: la città come luogo del consumo...?



# ... oppure giacimento di risorse non utilizzate?



# 9 aree di opportunità per l'economia circolare urbana





# RIDURRE

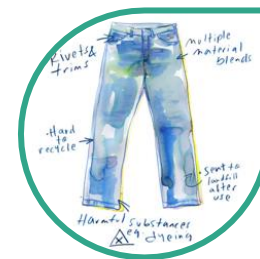
l'uso di materia e energia e la produzione di invenduti, rifiuti e scarti

## 1. PROGETTARE >>>

in funzione del materiale disponibile e del suo ciclo di vita (*Ecodesign*)

### ● JEANS REDESIGN (Internazionale)

Progetto di Ellen McArthur Foundation, in partnership con 80 organizzazioni ed esperti di denim per sviluppare “Linee guida per la riprogettazione dei jeans”. Le linee guida stabiliscono requisiti minimi di durata, salute dei materiali, riciclabilità e tracciabilità.



## 2. PRODURRE

in piccoli lotti, con materie prime seconde già presenti in città e/o con materie naturali, rinnovabili o riciclabili

### ● FAIRPHONE (NL)

Telefono cellulare certificato «fairtrade», prodotto con materiali riciclati, pensato per essere facilmente riparabile e con parti sostituibili in autonomia per poter potenziare le prestazioni e ridurre l’obsolescenza tecnologica.



## 3. REINVENTARE

prodotti usati, fallati o invenduti con una funzione diversa e/o con una maggiore qualità percepita (*Upcycling e Redesign*)

### ● LESSMORE DESIGN (Varese, IT)

Arredi e complementi progettati secondo canoni di sostenibilità, trasformabilità e durabilità. I prodotti si caratterizzano per l’utilizzo di materiali “poveri” e la facilità di essere disassemblati per monomateriale.





# RIDURRE

l'uso di materia e energia e la produzione di invenduti, rifiuti e scarti

## 1. PROGETTARE

in funzione del materiale disponibile e del suo ciclo di vita (*Ecodesign*)

## 2. PRODURRE >>>

in piccoli lotti, con materie prime seconde già presenti in città e/o con materie naturali, rinnovabili o riciclabili

## 3. REINVENTARE

prodotti usati, fallati o invenduti con una funzione diversa e/o con una maggiore qualità percepita (*Upcycling e Redesign*)

### ● MADE IN MOERWIJK (The Hague, NL)

Hub di quartiere che supporta la creazione di nuove imprese circolari e di nuovo lavoro nel contesto locale, utilizzando materiali scartati da varie filiere produttive.



### ● KRILL DESIGN (Milano, IT)

Oggetti di design prodotti con materiale 100% organico e resistente proveniente dalla trasformazione di materie prime di recupero (bucce di arancia, scorze di limone e scarti di caffè) e stampa 3D.



### ● CANDIANI CUSTOM (Milano, IT)

La prima micro-factory urbana specializzata in jeans su misura per rispondere alle 5 principali problematiche legate alla produzione convenzionale dei jeans: sovrapproduzione, fine vita del prodotto, responsabilità sociale, tracciabilità e trasparenza di filiera, impatto ambientale





# RIDURRE

l'uso di materia e energia e la produzione di invenduti, rifiuti e scarti

## 1. PROGETTARE

in funzione del materiale disponibile e del suo ciclo di vita (*Ecodesign*)

## 2. PRODURRE

in piccoli lotti, con materie prime seconde già presenti in città e/o con materie naturali, rinnovabili o riciclabili

## 3. REINVENTARE >>>

prodotti usati, fallati o invenduti con una funzione diversa e/o con una maggiore qualità percepita (*Upcycling e Redesign*)

### ● I WAS A SARI (Italia-India)

Redesign di sari usati per realizzare abiti, borse, gioielli e scarpe. Progetto sociale sostenuto da Gucci.



### ● D-REFASHION LAB (Milano, IT)

Progetto realizzato da D-House Laboratorio Urbano per affrontare il problema della sovrapproduzione nel settore moda attraverso l'upcycling degli stock in giacenza mediante l'uso di tecnologie quali stampa 3D, stone washing e termosaldatura in collaborazione con artisti, creativi, fashion e interior designer.



### ● BLUE OF A KIND (Milano, IT)

Fashion design studio che realizza jeans di alta gamma partendo da capi preesistenti "(re) made in Italy".



# R RIUTILIZZARE

i prodotti il più possibile e allungare il loro ciclo di vita

## 4. NOLEGGIARE >>>

prodotti "come servizi" con manutenzione, riparazione, sostituzione a cura del gestore

## 5. RIPARARE E RIGENERARE

prodotti ancora utilizzabili per ritardare quanto più possibile il conferimento

## 6. VENDERE COMPRARE SCAMBIARE

prodotti invenduti, fallati, rigenerati o di seconda mano (*second hand, swapping*)

### ● FERNISH (Los Angeles, USA)

Startup che offre servizio di noleggio di mobili "circular-ready" con tariffe di leasing ed eventuale riscatto e un processo durevole e modulare per dare una seconda vita ai prodotti.



### ● CAMICIA ON DEMAND (Milano, IT)

Servizio online di noleggio di camicie sartoriali a lungo termine in abbonamento, che include il lavaggio, la stiratura e la consegna a domicilio settimanale.



### ● DRESS YOU CAN (Milano, IT)

Piattaforma di sharing di capi di abbigliamento con capi di privati in "conto-noleggio", capi vintage, di stagione o da cerimonia in affitto, vetrina per marchi emergenti.





# R RIUTILIZZARE

i prodotti il più possibile e allungare il loro ciclo di vita

## 4. NOLEGGIARE

prodotti “come servizi” con manutenzione, riparazione, sostituzione a cura del gestore

## 5. RIPARARE E RIGENERARE >>>

prodotti ancora utilizzabili per ritardare quanto più possibile il conferimento

## 6. VENDERE COMPRARE SCAMBIARE

prodotti invenduti, fallati, rigenerati o di seconda mano (*second hand, swapping*)

### ● UNITED REPAIR CENTER (Amsterdam e Londra, NL e UK)

Progetto nato dalla partnership tra Patagonia e un'impresa sociale olandese, offre servizi di riparazione di qualità e genera opportunità di formazione e lavoro per artigiani e creativi con background migratorio.



### ● LAB BARONA REPAIR CAFE', ATTREZZERIE CONSERVAMI, ABFARE (Milano, IT)

Spazi dedicati alla riparazione di oggetti e piccoli elettrodomestici, ma anche alla socializzazione, attivati da cooperative sociali e associazioni di quartiere.



### ● RI-GENERATION (Torino, IT)

Progetto per dare una seconda vita ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) che vengono rigenerati e rimessi sul mercato a prezzi calmierati attraverso dei punti vendita in città generando opportunità di lavoro per soggetti fragili.



## R

# RIUTILIZZARE

i prodotti il più possibile e allungare il loro ciclo di vita

## 4. NOLEGGIARE

prodotti "come servizi" con manutenzione, riparazione, sostituzione a cura del gestore

## 5. RIPARARE E RIGENERARE

prodotti ancora utilizzabili per ritardare quanto più possibile il conferimento

## 6. VENDERE COMPRARE SCAMBIARE >>>

prodotti invenduti, fallati, rigenerati o di seconda mano (*second hand, swapping*)

### ● SWAPSHOP (Amsterdam, Rotterdam - NL)

Start-up innovativa con negozi dove chi consegna abiti dismessi ma in buono stato riceve in cambio dei punti che possono essere utilizzati per "acquistare" abiti usati come nuovi presso la stessa rete di negozi.



### ● HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA (Milano, IT)

Abiti donati dai cittadini vengono selezionati e venduti a prezzi accessibili nei negozi Humana Vintage e Humana Second Hand presenti in varie città, e online. Con gli utili delle vendite vengono sostenuti progetti di cooperazione internazionale.



### ● VESTIAIRE COLLECTIVE, DEES UP DESIGN, VINTED (Europa)

Piattaforme digitali Peer to Peer di prodotti di seconda mano, messi a disposizione da imprese e da privati.





# RECUPERARE

scarti, invenduti e prodotti a fine vita

## 7. RACCOGLIERE >>>

prodotti a fine vita o scarti da mettere a disposizione di produttori o utilizzatori (B2B o Buyback C2B)

### ● FEDERAZIONE DELLE RECUPEROTECHE (Belgio)

Rete di spazi collaborativi gestiti da studenti e attivati presso scuole e accademie d'arte dove si promuove la raccolta e lo scambio di materiali di recupero attraverso un sistema di valuta non convertibile in denaro. In Italia, analoghe azioni di recupero sono portate avanti da NABA.



## 8. TRATTARE

prodotti a fine vita o scarti per consentirne il riutilizzo o l'uso in una nuova produzione (disassemblaggio)

### ● GULDMINEN - CIRCULAR FURNITURE (Copenhagen, DK)

Ricicleria evoluta dove chi conferisce rifiuti anche ingombranti (es. mobili) può riporli in spazi appositi dove imprese selezionate possono recuperarli, ripararli o riutilizzarne alcuni componenti.



## 9. TRASFORMARE

residui e scarti in nuovi materiali

### ● SPAZIO META (Milano, IT)

Raccolta e rivendita di materiali e scenografie provenienti da allestimenti effimeri, con servizio di assistenza per valutare anticipatamente stato e volumi dei residui prodotti in loco e dei materiali effettivamente recuperabili.





# RECUPERARE

scarti, invenduti e prodotti a fine vita

## 7. RACCOGLIERE

prodotti a fine vita o scarti da mettere a disposizione di produttori o utilizzatori (B2B o Buyback C2B)

## 8. TRATTARE >>>

prodotti a fine vita o scarti per consentirne il riutilizzo o l'uso in una nuova produzione

## 9. TRASFORMARE

residui e scarti in nuovi materiali

### ● CLINICA BOTANICA (Milano, IT)

Vivaio sostenibile a filiera corta, che rigenera, rivende o riutilizza solo piante e fiori recuperati da eventi, dall'invenduto dei negozi o da privati.



### ● RE VALOREM (Francia, Italia)

Disassemblaggio di prodotti invenduti o danneggiati, giacenze e scarti di produzione dell'industria del lusso, tramite laboratori di reinserimento sociale, per la ricerca di sbocchi innovativi e partnership con industrie locali per il riutilizzo.



### ● VESTI SOLIDALE (Cinisello Balsamo, IT)

Cooperativa sociale promossa da Caritas Ambrosiana che offre vari servizi di raccolta e trattamento di abiti usati e rifiuti tessili con l'obiettivo di generare opportunità di inserimento lavorativo per le fasce deboli. Partner di AMSA per la raccolta di rifiuti tessili a Milano.





# RECUPERARE

scarti, invenduti e prodotti a fine vita

## 7. RACCOGLIERE

prodotti a fine vita o scarti da mettere a disposizione di produttori o utilizzatori (B2B o Buyback C2B)

## 8. TRATTARE

prodotti a fine vita o scarti per consentirne il riutilizzo o l'uso in una nuova produzione (disassemblaggio)

## 9. TRASFORMARE >>>

residui e scarti in nuovi materiali

### ● ORANGE FIBER (Catania, IT)

Nuovi materiali sostenibili e innovativi per la moda a partire dai sottoprodotti dell'industria del succo di agrumi. Vincitrici, tra le altre cose, del Green Carpet Fashion Awards e del Vogue Yoox Challenge.



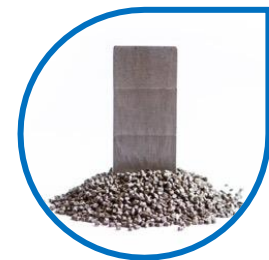
### ● FAB-BRICK (Parigi, FR)

Trasformazione di capi di abbigliamento ridotti in fibre riaggregate con un collante di origine naturale per formare "mattonelle" utilizzate come partizioni interne, arredi e oggetti di design.



### ● COFFEEFROM (Milano, IT)

Startup che realizza nuovi materiali bio-based o riciclati a partire da fondi di caffè di origine industriale. Inseriti nella selezione Compasso d'oro Design Index 2022.





# ALTRI ESEMPI DI ECONOMIA CIRCOLARE URBANA

nei settori moda, tessile, arredo e beni di consumo

- **ABFARE**  
Milano
- **APPCYCLED**  
Milano
- **BEHEN STUDIO**  
Lisbona (P)
- **BIOFASHION LAB**  
Firenze
- **CENTER ROG**  
Lubiana (SI)
- **C.L.A.S.S.**  
Milano
- **CANCELLATO**  
Milano
- **CASHPAD**  
Prato
- **CIRCLEROBE**  
Milano
- **CIRCULARITY**  
Milano
- **CONO STUDIO**  
Milano
- **DI NUOVO**  
Milano
- **EBE COLLECTIVE**  
Milano
- **ECOSKATE**  
Milano
- **ELLI**  
Milano
- **ESG BOUTIQUE**  
Milano
- **FILI PARI**  
Milano
- **GIACIMENTI URBANI**  
Milano
- **GIPSY CIP**  
Milano
- **GRETA DALESSANDRO DESIGN**  
Milano
- **HENT**  
Milano
- **ID EIGHT**  
Firenze
- **IIS CATERINA DA SIENA**  
Milano
- **IL FILO COLORATO**  
Milano
- **IL GIARDINONE**  
Milano
- **IL VESPAIO**  
Milano
- **KECHIC**  
Milano
- **LAC**  
Milano
- **LA STANZA DEI VESTITI**  
Milano
- **LAVGON**  
Milano
- **LEILA**  
Bologna
- **LOMBRELLO**  
Milano
- **MACO**  
Ginevra (CH)
- **MADE IN BALTIMORE**  
Baltimora (US)
- **MATERIALLY**  
Milano
- **MINIMAL PATH**  
Milano
- **MUST HAD**  
Milano
- **NICOLETTA FASANI**  
Milano
- **NONSIBUTTAVIA NIENTE**  
Milano
- **NOT YET**  
Milano
- **OPENDOT**  
Milano
- **RE-FÈ**  
Milano
- **RE MIDA**  
Reggio Emilia
- **REPAIR CAFÈ**  
Amsterdam (NL)
- **RIFÒ**  
Prato
- **SARA SAVIAN DESIGN**  
Milano
- **SFASHION-NET**  
Milano
- **SPAZIO 3R**  
Milano
- **SPIN360**  
Milano
- **SPOK**  
Malmö
- **SUPERFORMA**  
Milano
- **SWITCH ON LAB**  
Milano
- **T12 LAB**  
Milano
- **TONDO**  
Milano
- **TRAMA PLAZA LAB**  
Milano
- **UPCYCLING CAFÈ**  
Milano
- **VECTORIALISM**  
Milano
- **VITELLI**  
Milano
- **VORN**  
Berlino (D)
- **WEMAKE**  
Milano
- **ZERO BARRA CENTO**  
Milano
- **ZEROW**  
Scandicci (Fi)

# 4. Piano d'azione 2024 > 2030

Quale strategia?

E come funzionerà in concreto?

# 4. Piano d'azione 2024 > 2030



## COME FUNZIONERÀ , IN CONCRETO?

**L'economia circolare non si può fare da soli:** occorre costruire reti, alleanze, scambi e sinergie, anche tra soggetti di diversa scala.

Milano è una delle capitali mondiali della moda e del design, ha un'elevata concentrazione di showroom e spazi di retail, ha una grande tradizione artigianale e manifatturiera e una forte densità di attori economici e sociali.

Per questo, abbiamo immaginato un **piano d'azione collaborativo** che valorizzi le esperienze circolari già attive e aiuti la nascita di nuove realtà e di nuove alleanze.

Attraverso una campagna di ascolto e confronto con imprese e stakeholder, abbiamo individuato **9 ambiti di intervento "abilitanti"** su cui il Comune lavorerà da oggi al 2030 insieme a grandi e piccole medie imprese, startup, università, enti del terzo settore, istituzioni e cittadini, sulla base di obiettivi condivisi e metriche scientificamente validate.

Tra le prime azioni programmate: una **call per progetti pilota** rivolta a imprese e associazioni interessate a partecipare all'attuazione del Piano; la realizzazione, in collaborazione con MUSA Spoke 5, di uno **strumento di misurazione** dei risultati e degli impatti generati dalle attività di riparazione, recupero, riutilizzo di prodotti e scarti presenti in città; l'erogazione di **contributi economici** per la nascita e il consolidamento imprese circolari a Milano per far sì che l'economia circolare diventi un servizio di prossimità sempre più diffuso nei quartieri.



# Strategia: economia circolare vuol dire «insieme»

## MILANO

- Città della moda e del design
- Luogo del consumo e del retail
- Tradizione artigianale e manifatturiera
- Rifiuti e scarti dalle filiere dei servizi urbani e del consumo
- Giacimento di risorse potenziali
- Imprese circolari ed esperienze pilota già attive in città

## DENSITÀ E PROSSIMITÀ

- ▲ *Headquarter dei brand*
- ▲ *Operatori del retail*
- ▲ *Università e ricerca*
- ▲ *Designer, startup, microproduttori*
- ▲ *PMI manifatturiere e artigianali*
- ▲ *Terzo settore e innovatori sociali*
- ▲ *Cittadini*
- ▲ *Istituzioni*

## UN PIANO D'AZIONE "COLLABORATIVO"

- 1) MAPPARE E COINVOLGERE ESPERIENZE DI ECONOMIA CIRCOLARE URBANA**
- 2) VALIDARE E CONDIVIDERE UN SISTEMA DI MISURAZIONE DEGLI IMPATTI**
- 3) SOSTENERE LA NASCITA E LA CRESCITA DI IMPRESE E STARTUP CIRCOLARI**
- 4) FAVORIRE SIMBIOSI E ACCORDI TRA ATTORI DI DIVERSA SCALA**
- 5) RIMUOVERE GLI OSTACOLI ALLO SVILUPPO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE URBANA**

# Attuazione: abilitare l'economia circolare urbana

 <b>STUDIO E RICERCA</b> Analisi del metabolismo urbano e definizione di metriche di impatto	 <b>NORME E REGOLAMENTI</b> Regolamenti comunali, appalti pubblici e sensibilizzazione verso altri livelli di governo	 <b>RETI E COMMUNITY</b> Mappatura delle esperienze e community tra operatori locali
 <b>SERVIZI E PIATTAFORME</b> Piattaforme digitali, consulenza per le imprese e altri servizi per la circolarità	 <b>SPAZI E INFRASTRUTTURE</b> Nuovi spazi dedicati alla circolarità e/o messa in rete degli spazi esistenti	 <b>CONTRIBUTI ECONOMICI</b> Risorse per investimenti e incentivi per avviare o consolidare business circolari
 <b>COMPETENZE</b> Formazione e educazione non formale, per lo sviluppo di competenze circolari	 <b>SIMBIOSI E COLLABORAZIONI</b> Accordi tra gli attori dell'ecosistema e tra enti nazionali e internazionali	 <b>CONSAPEVOLEZZA</b> Comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento di cittadini e attori sociali

# Prime azioni: contributi alle imprese circolari



CONTRIBUTI  
ECONOMICI



3 anni di durata, **15 milioni di euro** e 8 linee di intervento per contribuire allo sviluppo economico inclusivo e sostenibile della città e dei suoi quartieri.



Attraverso il programma, il Comune potrà **finanziare imprese a impatto sociale** che operano nel campo dell'economia circolare a scala urbana.

# Prime azioni: la collaborazione con MUSA Spoke 5



STUDIO E  
RICERCA



## UN ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE

Il progetto finanziato dal PNRR vede la collaborazione tra l'Università di Milano-Bicocca, ente proponente, il Politecnico di Milano, l'Università Bocconi, l'Università Statale di Milano e numerosi partner pubblici e privati.



SPOKE 5

## LUSO, MODA E DESIGN SOSTENIBILE

Spoke 5 si concentra sull'allineamento di alcuni settori fuori all'occhiello dell'industria milanese ad altissima visibilità - la moda, il lusso e il design - ai più alti standard di sostenibilità attraverso nuovi materiali, nuovi processi e nuovi modelli di sviluppo.



FRAMEWORK

## SISTEMA DI MISURAZIONE DEGLI IMPATTI

MUSA Spoke 5 ha realizzato un framework di misurazione dei risultati e degli impatti generati dalle attività di riparazione, recupero, riutilizzo di prodotti e scarti presenti in città a livello di singola impresa e a livello urbano.

# Prime azioni: sperimentazione e validazione

---



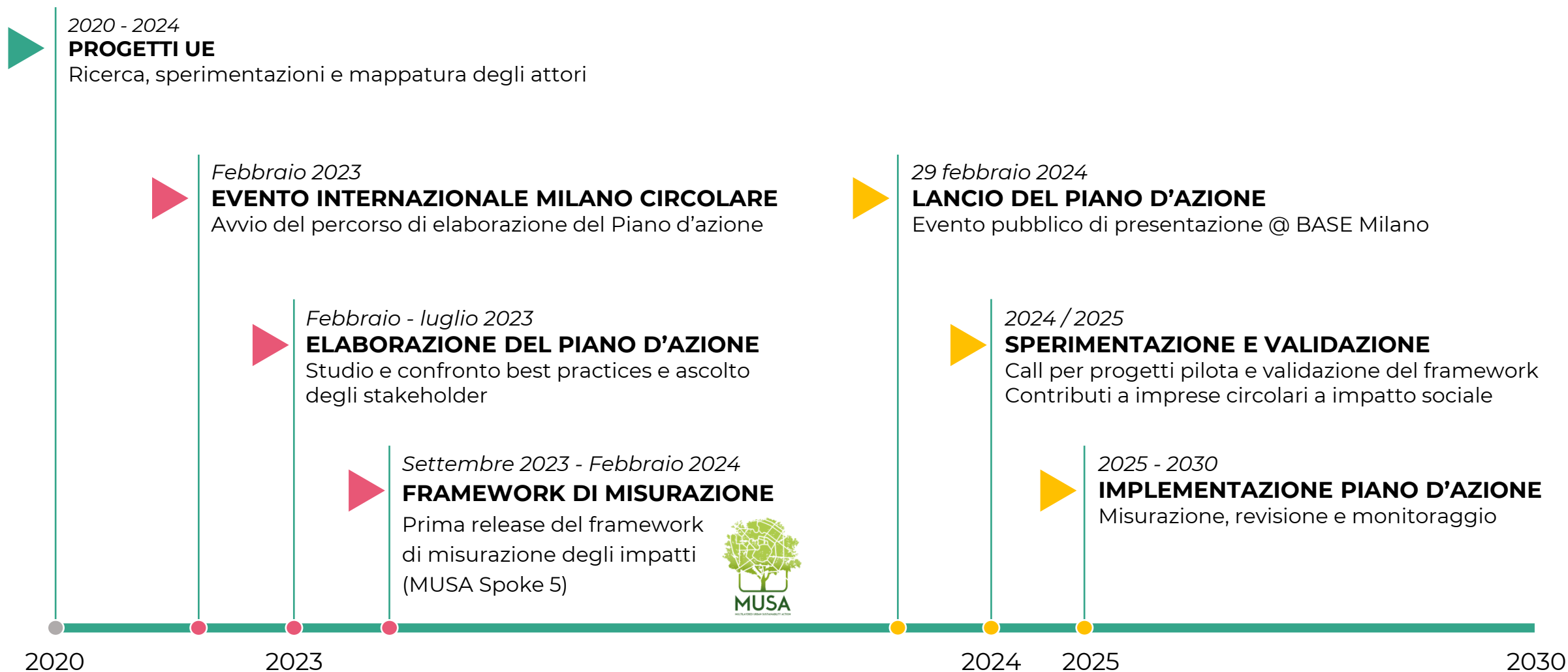
SIMBIOSI E  
COLLABORAZIONI



## UNA CALL PER PROGETTI PILOTA

Nelle prossime settimane il Comune di Milano intende pubblicare una chiamata aperta a imprese ed associazioni interessate a collaborare all'attuazione del Piano e a testare il framework di valutazione degli impatti.

# Percorso



# Info e contatti

**Direzione Lavoro Giovani e Sport**

DP Economia Urbana, Moda e Design

MilanoCircolare@comune.milano.it

<https://economiaelavoro.comune.milano.it>



NELL'AMBITO DI

Piano  
Aria  
Clima

CON IL SOSTEGNO DI

CENTRINNO

 This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under grant agreement No. 86955